
Da: Soffritti Renato

Inviato: giovedì 13 settembre 2007 1.34

A: Quotidiani Locali;

Cc: Comitati e Associazioni Locali

Oggetto: La Ganzi fa parte dell'antipolitica non Beppe Grillo

Da: Soffritti Renato (Consigliere di opposizione del PRC di Parona)

A: Quotidiani locali, Comitati civici e associazioni della Lomellina

PC: Sindaco di Parona, Metup (Amici di Beppe Grillo città di Pavia)

Dopo il Vangelo apocrifo di Giuda, che evidenzia un disegno divino nel suo tradimento, non posso sostenere che il sindaco di Parona sia falso come l'Apostolo, in quanto questa sì, sarebbe un'ingiuria nei confronti di un giusto che si è impiccato per il peso di un'accusa così infamante.

A sostenere la mia tesi allego:

- Le false dichiarazioni del sindaco stampate in prima pagina dall'Informatore Vigevanese del 28 Maggio 2007
- Alcuni paragrafi della querela notificata dai Carabinieri
- Le ultime dichiarazione del Sindaco stampate Mercoledì 12 Settembre 2007, lascio alla vostra intelligenza commentare chi dice le bugie (fatti non parole).
- Aggiungo che i carabinieri mi hanno solo notificato l'atto.

Beppe Grillo non è l'antipolitica, è la scintilla che galvanizza gli Italiani, è la speranza di quelli

di destra di centro e di sinistra che sono stanchi di essere governati da parlamentari che non si rinnovano, anziani che dovrebbero essere in pensione, condannati che legiferano leggi che dobbiamo rispettare.

Questi parlamentari, la Ganzi le televisioni e i giornali di regime sono l'antipolitica.

Non sto in silenzio per una sedia e non faccio sconti nemmeno ad una ex direttrice di 80 anni. Io rappresento i cittadini di qualsiasi colore politico appartengono, anche se sono del PRC, li difendo dalle ingiustizie perché credo che sia possibile vivere in un mondo migliore. Se i miei attacchi danno così fastidio il modo per smorzarli, è semplice: "Basta soddisfare le ingiustizie subite dai cittadini, fare uno studio di impatto ambientale sui terreni inquinati, garantire una casa a chi è sfrattato, rendere pubblici e omologare i dati sull'inquinamento, obbligare le aziende che danneggiano l'ambiente a rispettare i principi che le leggi dettano, non controllare con le telecamere i cittadini". ***Solo in questo modo il sindaco può sostenere di non fare del male a nessuno.***

Basta spendere pochi soldi per i cittadini per farmi diventare un agnello (Soffritti).

Devi morire ... al sindaco

PARONA: LA GANZI QUERELA IL CONSIGLIERE SOFFRITTI

PARONA - Una riunione, come tante, di carattere "informativo" ci tiene a precisare il sindaco Giovanna Ganzi. Ma sono volate parole grosse, tanto che uno dei consiglieri di minoranza, Renato Soffritti, avrebbe augurato la morte del sindaco. Sono seguiti altri atteggiamenti aggressivi e altre frasi ingiuriose *tanto che il sindaco ha deciso, nei giorni scorsi, di querelare Soffritti. «Sono stanca di questi atteggiamenti e ho deciso di agire.* La misura è colma. Io non ho mai fatto male a nessuno, mi sta bene il contraddittorio | politico e le accuse anche forti. Ma che mi dicano di morire no, mi sembra che la cosa abbia superato il limite della sopportazione». La riunione incriminata si è tenuta lo scorso 15 marzo a Palazzo Municipale a Parona Erano presenti anche i capigruppo della maggioranza Rosanna Barbaro e della minoranza "Insieme per Parona" Silvano Colli. Ma la Ganzi, come le aveva suggerito da tempo la prassi, aveva invitato anche due consiglieri comunali che non si riconoscono in questi due gruppi: Giuseppe Campione e appunto Renato Soffritti. *«Io non ho minacciato di morte nessuno - replica ora il consigliere di opposizione - non mi permetterei mai di augurargli di morire. Il sindaco Ganzi si sbaglia».*

Alcuni paragrafi della querela notificata dai Carabinieri

Il giorno 07 Settembre 2007 alle ore 19.45 in Mortara, negli uffici del Comando Stazione Carabinieri, avanti a noi sottoscritti Ufficiali di P.G., effettivi alla citata Stazione Carabinieri, *è presente SOFFRITTI Renato*, identificato mediante carta d'identità dr....., *persona in stato di libertà, nei cui confronti vengono svolte le indagini in ordine ai reati di cui all'art.594 c.p. (Ingiuria) a seguito della querela sporta da GANZI.*

.....

Come da disposizione del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vigevano, è stato nominato il seguente difensore d'ufficio:

Provincia Pavese del 12 Settembre 2007

Il consigliere Soffritti sentito dai carabinieri

«Il sindaco mi ha querelato per ingiurie». Ma Ganzi nega

PARONA. Renato Soffritti, consigliere di opposizione per Rifondazione comunista, è stato ascoltato dai carabinieri di Mortara in merito a una presunta denuncia per ingiurie sporta dal sindaco Giovanna Ganzi.

Che, però, nega: «Non ho querelato nessuno.

Ho solo invitato i carabinieri a far capire a Soffritti che in consiglio comunale molto spesso esagera. Mi riferisco alla frase "Deve morire" che Soffritti mi rivolse di recente». L'altro giorno Soffritti ha distribuito in paese una "comunicazione". «Il sindaco di Parona ha tanti soldi da buttare in avvocati per querelare consiglieri e far indagare i cittadini. Vorrei ricordarvi intere pagine di giornale sul "corvo" o sulla firma, da lei sospetta come falsa, di un consigliere comunale — si legge nel volantino —. E' di sabato, invece, la notifica da parte dei carabinieri di un'infamante accusa di ingiuria nei miei confronti. Se pensa di intimidire le persone che esprimono una libera opinione, otterrà l'esatto contrario». Il sindaco Ganzi non è di questo avviso.

«Non c'è alcuna denuncia: dopo alcune frasi molto pesanti nei miei confronti, ho suggerito ai carabinieri di Mortara di parlare a Soffritti — dice il sindaco di Parona.

—Spesso Soffritti ha esasperato i suoi interventi nei miei confronti andando sopra le righe: spero che, anche attraverso l'intervento dei carabinieri, capisca di aver utilizzato termini non consoni. L'opposizione va bene: basta che sia corretta», (u.d.a.)